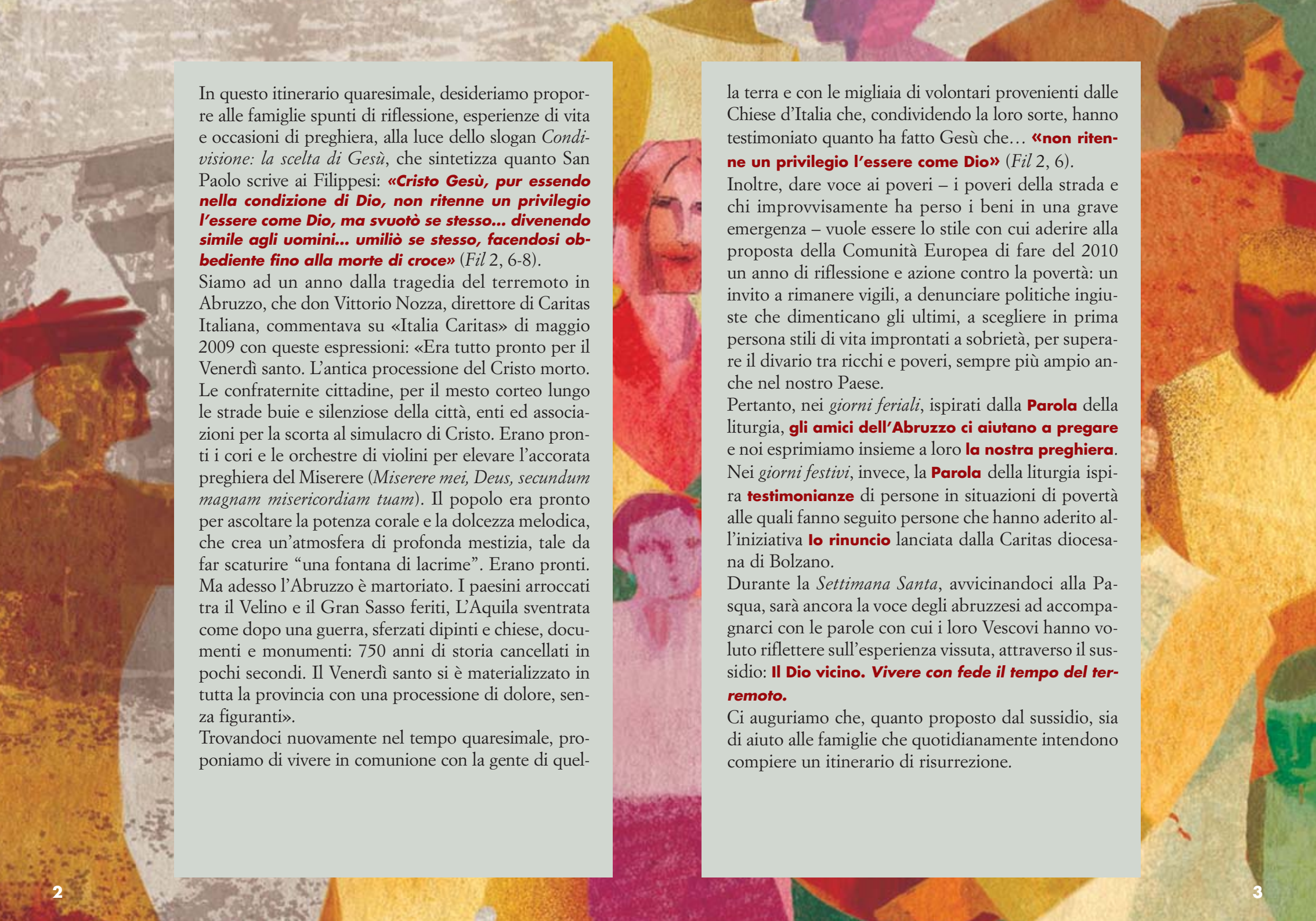




CONDIVISIONE: la scelta di Gesù

**«non ritenne privilegio l'essere
come Dio» (Fil 2, 6)**

**Itinerario per vivere
la Quaresima
e la Pasqua 2010
in famiglia**



In questo itinerario quaresimale, desideriamo proporre alle famiglie spunti di riflessione, esperienze di vita e occasioni di preghiera, alla luce dello slogan *Condivisione: la scelta di Gesù*, che sintetizza quanto San Paolo scrive ai Filippesi: **«Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso... divenendo simile agli uomini... umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte di croce»** (Fil 2, 6-8).

Siamo ad un anno dalla tragedia del terremoto in Abruzzo, che don Vittorio Nozza, direttore di Caritas Italiana, commentava su «Italia Caritas» di maggio 2009 con queste espressioni: «Era tutto pronto per il Venerdì santo. L'antica processione del Cristo morto. Le confraternite cittadine, per il mesto corteo lungo le strade buie e silenziose della città, enti ed associazioni per la scorta al simulacro di Cristo. Erano pronti i cori e le orchestre di violini per elevare l'accorata preghiera del Miserere (*Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam*). Il popolo era pronto per ascoltare la potenza corale e la dolcezza melodica, che crea un'atmosfera di profonda mestizia, tale da far scaturire "una fontana di lacrime". Erano pronti. Ma adesso l'Abruzzo è martoriato. I paesini arroccati tra il Velino e il Gran Sasso feriti, L'Aquila sventrata come dopo una guerra, sferzati dipinti e chiese, documenti e monumenti: 750 anni di storia cancellati in pochi secondi. Il Venerdì santo si è materializzato in tutta la provincia con una processione di dolore, senza figuranti».

Trovandoci nuovamente nel tempo quaresimale, proponiamo di vivere in comunione con la gente di quel-

la terra e con le migliaia di volontari provenienti dalle Chiese d'Italia che, condividendo la loro sorte, hanno testimoniato quanto ha fatto Gesù che... **«non ritenne un privilegio l'essere come Dio»** (Fil 2, 6).

Inoltre, dare voce ai poveri – i poveri della strada e chi improvvisamente ha perso i beni in una grave emergenza – vuole essere lo stile con cui aderire alla proposta della Comunità Europea di fare del 2010 un anno di riflessione e azione contro la povertà: un invito a rimanere vigili, a denunciare politiche ingiuste che dimenticano gli ultimi, a scegliere in prima persona stili di vita improntati a sobrietà, per superare il divario tra ricchi e poveri, sempre più ampio anche nel nostro Paese.

Pertanto, nei *giorni feriali*, ispirati dalla **Parola** della liturgia, **gli amici dell'Abruzzo ci aiutano a pregare** e noi esprimiamo insieme a loro **la nostra preghiera**. Nei *giorni festivi*, invece, la **Parola** della liturgia ispira **testimonianze** di persone in situazioni di povertà alle quali fanno seguito persone che hanno aderito all'iniziativa **lo rinuncio** lanciata dalla Caritas diocesana di Bolzano.

Durante la *Settimana Santa*, avvicinandoci alla Pasqua, sarà ancora la voce degli abruzzesi ad accompagnarci con le parole con cui i loro Vescovi hanno voluto riflettere sull'esperienza vissuta, attraverso il sussidio: **Il Dio vicino. Vivere con fede il tempo del terremoto**.

Ci auguriamo che, quanto proposto dal sussidio, sia di aiuto alle famiglie che quotidianamente intendono compiere un itinerario di risurrezione.